

Sui bus Eav arrivano i tornelli Via alle misure anti-portoghesi

Installati per ora soltanto sui pullman che servono Castellammare di Stabia

NAPOLI I tornelli di bordo arrivano sui bus Eav. La prima società di trasporto in Campania e una delle prime a livello nazionale a sperimentare le «porte», installate all'altezza dell'obliteratrice collocata subito dopo il posto di guida. I viaggiatori — dopo essere saliti a bordo — dovranno vedere il proprio biglietto, azione che farà scattare l'apertura del varco. Se forzati, i tornelli, azionano un dispositivo ottico e acustico nella postazione del conducente.

Per il momento si tratta di una sperimentazione del sistema che è stato installato solo su sei autobus. Per misurare l'efficacia del provvedimento nel giro di pochi mesi, è stato deciso di utilizzare i tornelli su una unica tipologia di servizio urbano e in un solo

comune. La verifica riguarderà dunque il servizio effettuato dagli autobus Eav a Castellammare di Stabia. «Una scelta che non vuole essere certo un motivo di recriminazione nei confronti dei cittadini stabiesi, il cui comportamento circa il pagamento del biglietto è del tutto in linea con quanto si presenta nei principali comuni serviti» specifica Eav da tempo impegnata — come tutte le aziende di trasporto — nella lotta all'evasione tariffaria. «Un fenomeno che sottrae alle casse societarie milioni che poi mancano per gli investimenti — ricorda il presidente di Eav, Umberto De Gregorio —. La situazione da noi è in linea con quanto avviene nel resto della regione e sui bus i tassi di evasione

risultano molto condizionati dal contesto socio-culturale».

Intanto un dipendente Eav bus, in servizio al deposito di Agnano, è stato sorpreso a rubare la benzina destinata al servizio. L'uomo è stato arrestato dagli agenti del Commissariato di Polizia di Bagnoli che ha trovato all'interno dell'auto del dipendente, fermato fuori dal deposito a fine turno, sei taniche che contenevano un totale di 150 litri di gasolio. I controlli sull'autista erano scattati in seguito a segnalazioni alla direzione Eav circa furti di carburante presso la sede di Agnano. L'operazione è stata condotta dagli uomini del servizio sicurezza di Eav e dalle forze dell'ordine. L'uomo è stato processato per direttis-

sima, è stato sospeso dal servizio con sospensione anche dello stipendio e rischia il licenziamento. La direzione Eav si costituirà in giudizio per i danni subiti. «Sono indignato per il comportamento di questo dipendente infedele — dice De Gregorio —. Le accuse sono gravissime e se confermate porteranno a conseguenze estreme. Nessuna comprensione è possibile a tutela della dignità dei tantissimi dipendenti che lavorano con impegno e serietà. Se c'è ancora qualche furbetto o delinquente lo beccheremo. Decine di migliaia di giovani aspirano ad un lavoro. Non accontentarsi dello stipendio e rubare è da vermi schifosi».

Anna Paola Merone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Gregorio

«Sono sottratti alle casse societarie milioni che poi mancano per gli investimenti»

I principi

● L'evasione tariffaria - ha spiegato l'Ente autonomo Volturno - è un fenomeno che sottrae milioni dalle casse della società che potrebbero essere investiti nell'acquisto di nuovi mezzi e nella gestione del parco macchine

● Per il momento il sistema è stato installato solo su sei autobus. Per misurare l'efficacia del provvedimento è stato deciso di utilizzare i tornelli su una unica tipologia di servizio e in un comune

